

TRIBUNALE di PISTOIA

Ufficio Procedure Concorsuali

* * *

Avviso di vendita ex art.216 c. 2, 4 e ss. CCII

* * *

La sottoscritta Dott.ssa Monica Sarti, C.F. SRTMNC64D57G713A, curatore della Liquidazione Giudiziale n. 38/2024

A V V I S A

Che il giorno **26/08/2026 alle ore 10:00** presso il proprio studio in Montecatini Terme, Via Don G. Facibeni n. 2, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dal rogito notarile.

Nelle ipotesi in cui , al momento dell'aggiudicazione provvisoria, l'immobile sia occupato da soggetti diversi dal debitore e dai suoi familiari ed in difetto di titolo opponibile alla procedura, a richiesta dell'aggiudicatario, il Curatore procederà alla liberazione dell'immobile nel rispetto dei termini e delle modalità attuative indicate dal Giudice Delegato.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni.

INDIVIDUAZIONE DELL' IMMOBILI IN VENDITA E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

Bene N° 1 – QUOTA 1/1-

Appartamento ubicato a Quarrata (PT) - Via Campriana 12, interno 2, piano Terra rialzato e seminterrato, trattasi di porzione di edificio condominiale residenziale, e più esattamente quella occupata dall'appartamento al piano terra rialzato posto a destra per chi entra dall'ingresso comune, corredato da due terrazzi, sui lati nord e sud, oltre locale ad uso cantina posto al piano seminterrato ed accessibile dalla scala condominiale interna.

Detto appartamento risulta formato da un ingresso/disimpegno, un locale pranzo con adiacente vano cucinotto, due camere doppie, un locale soggiorno oltre bagno e due terrazzi di cui uno posto a nord (attualmente dotato di infissi apribili e configurabile come veranda) ed accessibile dalla zona pranzo e l'altro posto a sud ed accessibile dal soggiorno. Non risultano spazi esterni ad uso esclusivo.

Rappresentazione catastale:

Quanto sopra identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Quarrata (PT) come segue:

- Fg. 38, Part. 492, Sub. 2, Categoria A3, classe 3, consistenza vani 6, superficie catastale mq. 103, rendita catastale €. 325,37

Sono compresi oltre ai diritti di comproprietà indivisa e indivisibile sulle parti comuni del fabbricato, che per legge, consuetudine o destinazione sono da considerarsi comuni, anche la quota di comproprietà pari a 1/13 sopra l'area scoperta della superficie catastale di mq. 1.310 da considerarsi a comune con le altre unità presenti nell'intero complesso condominiale.

Detta area risulta identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Quarrata come:

- Fg. 38, Part. 198 BNC

come da COSTITUZIONE del 10/07/1990 in atti dal 01/06/1999 (n. 72384C.1/1990) precisando che nell'attribuzione degli immobili a cui è a comune risulta identificato solamente il mappale 493, adiacente al mappale 492, e non lo stesso mappale 492 nel quale risulta inserito l'appartamento.

Stato conservativo

Il bene risulta in mediocre stato di conservazione.

Normativa Urbanistica

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

In relazione all'art.40 della legge 47/85 e all'art.46 del DLgs 378/01 e s.m.i., l'intero edificio di cui fa parte l'appartamento in esame risulta edificato in forza dei seguenti titoli edilizi:

- Licenza di costruzione n.226/1970 rilasciata a nome di Matone Rocco e successiva Variante n.180/1974 rilasciata a Matone Rocco;
- Licenza di Uso n. 539 rilasciata dal Prefetto di Pistoia in data 14 febbraio 1975;
- Opere esterne di manutenzione ordinaria sull'intero complesso condominiale, pratica Cilas n.1136.22 relativa al Bonus Facciate;

Regolarità edilizio-urbanistica

Sulla base dei rilievi metrico diretti effettuati all'interno dell'appartamento si evidenzia una generale conformità edilizia fatta eccezione per il diverso posizionamento del divisorio interno tra gli attuali locali

pranzo e cucinotto, il quale, rispetto allo stato licenziato, risulta spostato verso il locale pranzo a vantaggio del cucinotto dell'attuale larghezza di ml.1,60 (contro gli originari ml.1,00) come risulta anche nella planimetria catastale datata 26.08.1972 (protoc. 307) presentata alla fine della costruzione dell'intero edificio. Si precisa inoltre che nel titolo originario, così come nella planimetria catastale in atti, il locale cucina era previsto in luogo dell'attuale pranzo mentre l'adiacente locale risultava destinato a ripostiglio e/o dispensa. L'attuale superficie del cucinotto e il collegamento con il vano pranzo non i requisiti richiesti dal vigente regolamento edilizio che stabilisce quanto segue:

- La cucina, quando costituisce vano indipendente ed autonomo dal soggiorno/pranzo, deve avere superficie non inferiore a mq. 9 e soddisfare integralmente i parametri fissati per i locali di abitazione permanente.

- E' ammessa la realizzazione di una zona cottura in adiacenza al soggiorno/pranzo purché il collegamento con lo stesso abbia larghezza non inferiore a ml. 1,40 e superficie complessiva non inferiore a mq. 4,00.

In merito alla trasformazione del terrazzo tergale in veranda si rileva che tale opera non risulta sanabile in quanto costituisce incremento di superficie attualmente non disponibile.

Alla luce delle verifiche sopra riportate si ritiene pertanto che debbano essere ripristinati gli ambienti, evidenziati come difformi, nella loro origine legittimata dai titoli di riferimento, sia per la destinazione d'uso che per la consistenza.

Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Per una descrizione più dettagliata dello stato dell'immobile, si rimanda alla relazione peritale del CTU Geom. Lucia Cipriani del 28/02/2025

PREZZO BASE D'ASTA

Prezzo base: € 139.308,00 (Euro centotrentanovemilatrecentootto/00)

Offerta minima: €. 104.481,00 (Euro centoquattromilaquattrocentottantuno/00),

Cauzione: 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 3.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Disponibilità del bene: libero

Il prezzo di cessione del Lotto Unico dovrà essere corrisposto in unica soluzione al momento della stipula dell'atto notarile

Si precisa che la quota di $\frac{1}{2}$ è di proprietà di un terzo non soggetto alla procedura (comproprietario non debitore) il quale ha conferito alla procedura mandato a vendere

L'aggiudicatario preso atto dei vizi evidenziati in "Regolarità Urbanistico-edilizia" dovrà espressamente rinunciare, in atto, alle relative garanzie

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto - escluso i soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le

offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno 25/08/2026 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;

- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Liquidazione Giudiziale n. 38/2024 al seguente iban IT59Y0707570430000000743456; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Liquidazione Giudiziale n. 38/2024 LG, lotto unico versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta

sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato, come indicato nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica", cui si rinvia, tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo all'area "Servizi > Pagamenti online tramite PagoPA - utenti non registrati > Bollo su documento" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale. La mancata allegazione della ricevuta telematica del pagamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta ma l'avvio delle procedure di recupero coattivo.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal curatore solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 26/08/2026 al 31/08/2026 e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

*** **

L'offerente aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del **saldo prezzo ed i diritti d'asta paria a €. 240,00 +iva** oltre alle spese a carico dell'aggiudicatario (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'iva se dovuta, gli onorari notarili, le tasse ed le imposte di registrazione, trascrizione, ipotecarie e catastali, spese accessorie, spese per bolli, nonché oneri di qualsiasi genere connessi alla vendita, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della Procedura) al momento della **stipula dell'atto notarile di compravendita del lotto, da effettuarsi, entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale), presso notaio di gradimento della procedura.**

Entro il termine del versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà rendere al curatore le informazioni prescritte dall'art. 22 D. Lgs. 231/2007 (compilando l'autodichiarazione di cui al modello pubblicato sul sito web del Tribunale di Pistoia).

Se nel termine perentorio di cui sopra l'aggiudicatario non verserà il saldo prezzo e non renderà dichiarazione antiriciclaggio di cui sopra, il Giudice Delegato, con apposito decreto, dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita.

Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

Gli oneri fiscali (imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa che la vendita del bene non è soggetta ad IVA.

Il trasferimento dell'immobile avverrà con rogito notarile a spese dell'aggiudicatario; in quell'occasione l'aggiudicatario dovrà versare anche le imposte di registro, ipotecarie e catastali, come previste dalla legge e poste a suo carico, nella misura che gli verrà indicata dal Notaio incaricato, così come resta a suo carico la redazione dell'attestato di prestazione energetica degli immobili, eventualmente necessario, ovvero eventuali ulteriori certificazioni e/o spese e documentazione di natura tecnica.

Il 50% del ricavato, al netto delle spese, andrà attribuito al comproprietario estraneo alla procedura (terzo), previa verifica dei titoli.

Ai sensi dell'art. 217, comma 2 CCII il Giudice Delegato ordina, con decreto, la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo.

La cancellazione delle suddette formalità avverrà a cura e spese della procedura.

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio prenotando la visita tramite il Portale delle vendite Pubbliche nonché contattando il curatore Dott.ssa Monica Sarti con studio in Montecatini Terme, Via Don G. Facibeni n. 5 (Email : monicasarti@studiocms.net Tel.: 0572 73417).

Il Curatore fornirà in forma cartacea o tramite mail, previa ricezione di idoneo impegno alla riservatezza da parte dell'interessato e valutazione dell'inerenza della richiesta, le informazioni e ogni

documento ulteriore sul lotto unico in vendita. Ogni altra documentazione ed informazione afferente il Lotto Unico potrà essere richiesta al Curatore, che ne consentirà l'esame presso il suo Studio, previa determinazione delle modalità e dei tempi di accesso.

Tutte le notizie ed informazioni assunte ai fini della partecipazione alla vendita competitiva si intendono riservate e non dovranno essere divulgate.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano terra del Palazzo di Giustizia sito in via XXVII Aprile 14 è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE (tel. 0573/3571569) dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso. Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31
- telefono "staff vendite": 0586/095310

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite nel programma di liquidazione:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- invio di n. 100 missive contenenti l'estratto dell'avviso di vendita;
- pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Kijij-Ebay

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Pistoia, 27/04/2026

Il Curatore

Dott. Monica Sarti